



O.C.D.P.C. 29 marzo 2019 n. 583

"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo"

Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018

Viale Campania 36/A - Palermo - Mail: ord514@regione.sicilia.it - PEC: ord514@pec.it

DISPOSIZIONE N. 6 del 03.07.2019

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL "BY-PASS SULL'ACQUEDOTTO NUOVO SCILLATO TRA LE PROGRESSIVE 12.410 E 15.425 (C.DE BURGITABUS E SCACCIAPIDOCCHI)" - CUP D63H08000060004.

AFFIDAMENTO ATTIVITÀ DI DIRETTORE DEI LAVORI, UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CONSULENZA ARCHEOLOGICA PER LE ATTIVITÀ DI SCAVO E MOVIMENTO TERRE.

DETERMINA A CONTRARRE

(Art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. come recepito in Sicilia con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016)

* * *

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REG.LE ACQUA E RIFIUTI

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.03.2018 con la quale:

- Art. 1 comma 1 - è' stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo;
- Art. 1 comma 2 - il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario delegato;
- Art. 1 comma 4 - per la realizzazione degli interventi di cui al comma 3 delle medesima delibera il Commissario delegato è stato autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e a costituire una Struttura, a supporto delle attività, per il coordinamento della quale è stato autorizzato ad avvalersi del Prefetto di Palermo;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018, n. 514 *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo"* in base alla quale si prevede che:

- Art. 1 comma 1 - per fronteggiare l'emergenza, il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato è autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, nonché di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

- Art. 1 comma 2 – per le finalità di cui al comma 1, il Commissario delegato si avvale anche della Struttura di cui all'articolo 1, comma 4, della delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018.
- Art. 2 comma 1 – il Commissario delegato definisca entro i successivi trenta giorni un piano per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 della delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29.03.2019, n. 583, adottata per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo, trasmessa dal DPC con nota n. 17917 del 02.04.2019;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 583/2019 che prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. 514/2018, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 1/2018;

VISTO il D.P.Reg n. 0008 del 04.01.18 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dip. Acqua e Rifiuti n. 1 del 05.04.19 di ricognizione ed accertamento di procedure e rapporti giuridici pendenti al 26.02.19;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*";

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 di recepimento del D.Lgs. 50/2016, delle successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per parte residuale non abrogata dal D.lgs. n° 50/16;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12.08.2011, come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 32 del 18.04.2019 di modifica del D.Lgs. 50/2016, convertito con modifiche con legge n. 55 del 14.06.2019;

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 514 del 9 marzo 2018, prevede all'art. 2 comma 1 che il Commissario delegato definisca un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del DPC, che deve contenere:

- a) I primi interventi di competenza del gestore;
- b) Gli ulteriori interventi di immediata attuazione nel limite delle risorse di cui all'art. 3 comma 1 lettera b della medesima ordinanza 514/2018.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 comma 3 della medesima Ordinanza 514/2018, gli interventi di cui al sopra richiamato Piano sono dichiarati di pubblica utilità.

VISTO il Piano degli Interventi di cui ai precedenti considerato, inviato dal Commissario delegato al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 1 del 18.04.2018, che in particolare prevede, quale unico intervento ricadente nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza 514/2018, quello relativo al "*By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*" la cui attuazione è previsto che avvenga a cura del Commissario delegato.

VISTA la nota n. 37900 del 27.06.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, ha approvato un primo stralcio del Piano degli Interventi, che comprende quello relativo alla realizzazione del *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"*.

VISTA la Disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale n. 4 del 04/07/2018, con la quale l'Ing. Mario Cassarà, dipendente del Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti nonché incardinato anche nella Struttura di Supporto al Commissario delegato ex OCDPC 514/2018, è stato nominato nuovo Responsabile Unico del Procedimento con riguardo all'intervento di che trattasi, in sostituzione del precedente nominato da AMAP s.p.a.;

PREMESSO CHE:

- in attuazione della riforma del servizio idrico integrato (SII) a norma della Legge 36/94, come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. 10/99, l'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo (ATO 1 PA) ha aggiudicato in via definitiva, con Determinazione Dirigenziale n.6 del 18/01/2007, la gara per l'affidamento del SII dell'ATO 1 PA al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra la Società Acque Potabili S.p.A. di Torino, in qualità di capogruppo mandataria, e come imprese mandanti Genova Acque S.p.A. di Genova, S.M.A.T. S.p.A. di Torino (soggetti gestori), Cons. Coop. di Forlì, Galva S.p.A. di Pomezia, Giovanni Putignano e figli S.r.l. di Noci, Edil Putignano S.r.l. di Noci (soggetti costruttori), e le società di ingegneria Studio Applicazioni Idrauliche S.A.I S.r.l di Palermo (SAI), e DESA S.r.l. di Torino;
- in data 27/02/2007, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del disciplinare di gara è stata costituita dai componenti il suddetto R.T.I. la Società di Gestione denominata *"Acque Potabili Siciliane S.p.A."* (APS) fra i cui azionisti figurano i soggetti facenti parte del R.T.I. sopra richiamato ed in particolare, per quanto qui di interesse, la società di ingegneria SAI (per la parte opere idrico/fognarie);
- in data 14/06/2007, tra l'Autorità dell'ATO 1 PA (AATO 1 PA) e la APS è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione regolante i rapporti fra ATO 1 PA e Gestore del SII;
- il concessionario del SII APS e la SAI in data 22/10/2007, hanno stipulato apposito disciplinare, registrato il 29/10/2007, il cui oggetto, oltre ad essere costituito dalla *"progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi relativi ai settori Adduttori, Serbatoi, Reti idriche, Contatori, Reti Fognarie e Collettori che A.P.S. è obbligata ad eseguire"*, specifica che SAI è obbligata ed *"è legittimata alla direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione delle opere progettate"*;
- dalla Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011 del AATO 1 PA (approvazione del progetto esecutivo in argomento – edizione 2010) si evince che:
 - ✓ nel corso del tavolo tecnico del 11/02/2010 l'AATO 1 PA ha convenuto di modificare le previsioni di investimento previste nel Piano Operativo Triennale (POT) proposto dal Gestore APS in fase di gara, destinando, in ragione della maggiore urgenza, l'investimento di €4.500.000,00 in origine previsto per l'adduttrice Vecchio Scillato in favore dell'intervento di realizzazione del by-pass sull'acquedotto nuovo Scillato;
 - ✓ nel corso della riunione tenutasi il 01/06/2010 presso l'ATO 1 PA il Presidente dell'AATO 1 PA ha invitato il gestore APS a redigere il progetto esecutivo dei lavori in argomento;
 - ✓ l'intervento per la realizzazione del *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"* risulta inserito al n. 192 del POT dell'AATO 1 PA, approvato dalla Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia Regionale di Palermo nella seduta del 14/06/2010, per un importo complessivo di € 5.500.000,00;
 - ✓ l'art. 4 comma 6 del disciplinare di gara per l'affidamento del SII prevedeva che il Concessionario potesse eseguire in proprio anche attività di servizio, affidando le stesse ai propri soci che ne avessero i requisiti;
 - ✓ APS, in virtù del richiamato art. 4 comma 6 del disciplinare di gara, ha affidato alla società di ingegneria SAI, nella qualità di socio progettista, la redazione del progetto relativo ai lavori in argomento, denominato *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"*;
 - ✓ il progetto esecutivo, denominato *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le*

progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”, dopo essere stato oggetto di verifica (verbale del 21/09/2010), aver acquisito i pareri richiesti dal RUP ed essere stato validato dallo stesso (provvedimento del 06/07/2011), è stato quindi approvato dall’AATO 1 PA con Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011;

- con Decreto n. 159/2013 del 29/10/2013 il Tribunale di Palermo Sezione Fallimentare ha dichiarato APS fallita; conseguenzialmente la gestione del SII e dei relativi investimenti è stata posta in carico prima sulla stessa AATO 1-PA e quindi ad AMAP S.p.A. (AMAP);
- con nota prot. 1665 del 30/03/2016 l’AATO 1 PA ha trasmesso formalmente il progetto in argomento ad AMAP;
- con Deliberazione n. 2 del 22/11/2017 dell’Assemblea Territoriale Idrica di Palermo (ATIP), succedutasi normativamente come Ente di Governo d’Ambito (EGA) all’AATO 1 PA, nell’approvare lo schema di Convenzione di gestione con AMAP, è stato riconosciuto l’affidamento del SII in favore dell’AMAP S.p.A. nel Comune di Palermo ed in 33 Comuni facenti parte dell’Area Metropolitana di Palermo;
- nel predetto schema di Convenzione, sottoscritta poi in data 22/03/2018:
 - ✓ al punto 4.4 si prevede che AMAP *“è autorizzata dall’ATI e dai Comuni in gestione a provvedere alla progettazione, attuazione, gestione, manutenzione e rinnovo di impianti e reti connessi al ciclo integrale delle acque, previsti nel Piano degli interventi di cui al successivo art.6 della presente Convenzione ed a curare, a tal fine, quale soggetto delegato dall’ATI e dalle Amministrazioni Proprietarie, l’acquisizione delle autorizzazioni di legge ed a svolgere compiti di stazione appaltante e pure di soggetto attuatore e destinatario diretto di finanziamenti pubblici, nonché a provvedere alle eventuali procedure di esproprio per pubblica utilità”*;
 - ✓ ai sensi del punto 7.6 *“Resta espressamente convenuto tra le parti che sino alla definizione ed approvazione dei documenti di cui ai precedenti punti - tra cui il Piano degli Interventi (PdI) - e, comunque, sino alla revisione degli attuali assetti tariffari ed alla approvazione di una tariffa adeguata alla copertura degli interventi di cui ai predetti Piani, la società sarà tenuta a provvedere alla sola manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti ed agli eventuali interventi eccezionali, di carattere urgente, indispensabili per assicurare l’esercizio degli stessi compatibilmente a quanto consentito dal loro attuale stato di funzionalità. Detti interventi saranno contabilizzati dalla società come investimenti in anticipazione di quelli del PdI”*;
 - ✓ risulta allegato il Piano Industriale Pluriennale degli Interventi (c.d. allegato 2 alla convenzione), nel quale risulta inserito, sia per la quota a valere sulla tariffa (€ 1.000.000, Tabella B) che su fondi pubblici (€ 3.880.000, Tabella D) l’intervento in argomento;
 - ✓ detto Piano Industriale Pluriennale degli Interventi di AMAP, ai sensi dell’art. 3.6 della Convenzione, è *“approvato dall’ATI, da considerarsi stralcio operativo del nuovo redigendo “Piano d’Ambito” riferito all’intero ATO Palermo”*;
- l’AMAP dopo aver provveduto, mediante la SAI s.r.l., ad aggiornare normativamente ed economicamente il progetto esecutivo per la realizzazione del *“By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*, lo ha verificato (verbali del 18/09/2017 e 18/10/2017) e validato (15/12/2017) ed ha emesso il Parere Tecnico di competenza (n. 28 del 18/12/2017), per un importo complessivo rideterminato in € 4.790.000,00, con esclusione dell’IVA, di cui € 3.470.000,00 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 1.320.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.
- Il progetto esecutivo aggiornato veniva trasmesso dall’AMAP s.p.a. al Dipartimento Acqua e Rifiuti dell’Assessorato reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità con note 52058 del 20.12.2017 e 2101 del 16.01.2018 ai fini del finanziamento.

VISTO il progetto esecutivo relativo all’esecuzione del *“By-pass sull’Acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”* ricadente nei Comuni di Cerda e Termini Imerese, redatto in data luglio 2010 ed aggiornato in data dicembre 2016, luglio 2017, settembre 2017, dalla società di ingegneria *Studio di Applicazione Idrauliche s.r.l. (SAI s.r.l.)* e per essa firmato dall’Ing. Giovanni Di Trapani, il cui importo complessivo, integrato con l’inserimento

dell'accantonamento per IVA ascende a complessivi €5.303.500,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

A	LAVORI		
A.1	Importo complessivo lordo dei lavori (compreso oneri di sicurezza)	3.470.000,00	
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	170.180,10	
A.3	Importo lavori soggetti a ribasso	3.299.819,90	
A.4	Importo complessivo lavori e oneri di sicurezza (A.2+A.3)	3.470.000,00	3.470.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Asservimenti e occupazioni	329.839,00	
B.2.1	Onorario progettazione progetto approvato	114.168,19	
B.2.2	Onorario per aggiornamento progetto e piano particellare	33.696,00	
B.3	Direzione lavori misura e contabilità	183.600,00	
B.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	31.535,19	
B.5	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	63.460,00	
B.6	Indagine archeologica preliminare	12.000,00	
B.7	Consulenza geotecnica	48.036,22	
B.8	Consulenza geologica	28.186,85	
B.9	Commissione Collaudo amministrativo	21.410,00	
B.10	Collaudo statico	40.860,00	
B.11	Responsabile unico del procedimento (0,50 % di A)	17.350,00	
B.12	Compenso oneri di conferimento a discarica	66.020,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche da C.S.A. (1,50% di A)	52.050,00	
B.14	Accantonamenti per autorizzazioni, concessioni etc.	20.000,00	
B.15	Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL ecc.)	10.000,00	
B.16	Imprevisti (circa 5% di A)	171.358,55	
B.17	Spese per gara e commissione di gara	45.000,00	
B.18	Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016	31.430,00	
	Sommano (B)	1.320.000,00	1.320.000,00
	TOTALE INTERVENTO IVA ESCLUSA (A + B)	4.790.000,00	4.790.000,00

C	ACCANTONAMENTO PER IVA		
C.1	IVA al 10 % (A)	347.000,00	
C.2	IVA al 22% (B.2.1+B.2.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.12+B.13+B.14+B.15+B.18)	166.419,54	
	Sommano (C)	513.419,54	513.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (A + B + C)	5.303.419,54	5.303.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (in cifra tonda)	5.303.500,00	5.303.500,00

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto per il sud – Settore di intervento Acqua e Rifiuti – Dighe ed Acquedotti, che prevede, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la somma complessiva di €5.303.500,00 di cui €4.303.500,00 a valere sul FSC 2014/2020 ed €1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo (AMAP s.p.a.), assicurando la completa copertura finanziaria all'intervento.

VISTA la disposizione del Commissario delegato n. 2 del 06.09.2018 con la quale, tra l'altro, è stato: approvato ed autorizzato il progetto esecutivo relativo al “By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)” per un importo complessivo di €5.303.500,00 di cui €3.470.000,00 per lavori ed €1.833.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comprensive di IVA; apposto il vincolo preordinato all'esproprio; dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

VISTO il DDG n. 1028 del 01.10.2018 con il quale per l'intervento di realizzazione del “By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)” è stato accertato sul capitolo in entrata n. 7473 l'importo complessivo di €4.303.500,00 (Euro quattromilionitrecentotremilacinquecento/00), di cui €100.000,00 (Euro centomila/00) spendibili nell'esercizio finanziario 2018 ed €4.203.500,00 (Euro

quattromilioniduecentotremilacinquecento/00) spendibili nell'esercizio finanziario 2019, a valere sulla Delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 – Patto per il Sud - Intervento n. 934;

VISTO il DD n. 3237 del 27.11.2018 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642089 *“Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti” - Patto per il Sud – Beni Immobili* della somma complessiva di € 4.303.500,00 di cui € 100.000,00 nell'esercizio 2018 ed € 4.203.500,00 per l'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata 7473; cod. SIOPE U.2.02.01.09.010;

VISTO il DDS n. 1737 del 24.12.2018 con il quale per l'intervento di che trattasi è stato impegnato sul Capitolo n. 642089 - codice SIOPE U.2.02.01.09.010 - l'importo complessivo di € 5.743,76 IVA compresa, pari alle obbligazioni assunte per la pubblicazione del bando di gara su due quotidiani, generandosi per l'esercizio finanziario 2018, rispetto a quanto previsto con l'accertamento avvenuto con DDG n. 1028 del 01.10.2018, un'economia pari ad € 94.256,24 da iscrivere in bilancio nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il DDS n. 72 del 31.01.2019 con il quale, al fine di assicurare l'esatta corrispondenza tra le somme accertate e quelle da impegnare, è stata disposta la rettifica dell'accertamento in entrata n. 870/2018 di cui al DDG n. 1028 del 01.10.2018 sul capitolo in entrata n. 7473 Capo 16° - Cod. SIOPE E 4.02.01.01.001;

VISTO il DD n. 1150 del 03.06.2019 del Ragioniere Generale della Regione di variazione nello stato di previsione dell'entrata (Cap. 7473) e della spesa (Cap. 642089) per l'esercizio finanziario 2019, iscrivendo la somma di € 94.256,24 e procedendo quindi alla variazione in aumento della somma di € 4.203.500,00 di cui al DD n. 3237 del 27.11.2018, per un ammontare complessivo di € 4.297.756,24;

VISTO il DDG n. 666 del 13.06.2019 di prenotazione d'impegno della somma di € 4.297.756,24 a carico delle risorse di cui al *“Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud)*, per l'intervento di realizzazione del *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*, sul capitolo 642089 del Bilancio della Regione siciliana – *“Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti – Patto per il Sud – Beni Immobili”* cod. SIOPE U.2.02.01.09.010, interamente esigibili nell'esercizio finanziario 2019;

VISTA la nota prot. 34376 del 09.08.2018 con la quale AMAP s.p.a. ha dato conferma della effettiva disponibilità delle risorse poste a proprio carico (€ 1.000.000,00) da destinare alla realizzazione dell'opera nel periodo 2018/2019.

VISTA la disposizione n. 4 del 13.06.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti – Dirigente della Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018, di aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione del *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*;

* CONSIDERATO che occorre procedere alla istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 101, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 al proprio interno non dispone del personale occorrente;

CONSIDERATO che in ragione di quanto sopra è stato promosso in data 19.07.2018 apposito atto di interpello rivolto al personale di tutta la Regione Siciliana, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Acqua e Rifiuti nonché su quello del Dipartimento per la Funzione Pubblica, per l'attribuzione delle funzioni di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO all'atto di interpello ha aderito un solo soggetto, giusta domanda acquisita al

prot. 115 del 25.07.2018;

CONSIDERATO che non risultando dall'esame della documentazione prodotta da parte di detto soggetto il possesso dei requisiti richiesti, con nota prot. 146 del 02.07.2019 è stato comunicato allo stesso la non accoglibilità della richiesta;

CONSIDERATO che a seguito dell'atto di interpello di cui prima la SAI Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con nota prot. 408/2018 del 23.07.2018, acquisita al prot. n. 116 del 25.07.2018, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che non avendo l'atto di interpello sortito positivi effetti, con nota prot. 138 del 06.09.2018 è stato chiesto al Comune di Palermo, in quanto interessato alla realizzazione dell'opera che rappresenta una delle principali dorsali di alimentazione idropotabile della Città, di verificare l'eventuale disponibilità di personale interno ad assumere l'incarico di D.L. e C.S.E., assegnando il termine di sette giorni per fornire riscontro;

CONSIDERATO che il Comune di Palermo non ha fornito alcun riscontro alla richiesta di cui prima;

VISTO l'art. 111 comma 1 terzo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che specifica che *"qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione"*;

VISTO l'art. 157 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che specifica che *"nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione"*;

CONSIDERATO che il progetto delle opere è stato redatto da SAI, nella qualità di socio della società di gestione APS aggiudicataria della procedura di gara indetta dall'AATO 1 PA per l'affidamento del servizio idrico integrato, il cui disciplinare di gara (art. 1 e art. 4 comma 6), pubblicato in data 28/12/2005, prevedeva, oltre che l'esecuzione diretta delle opere, anche *"delle fasi di progettazione, direzione lavori (...)"* da parte dei soci della società di gestione, in possesso dei requisiti necessari;

CONSIDERATO che l'art. 1 del disciplinare per regolare i rapporti tra APS e il socio SAI registrato il 29/10/2007, prevede per SAI l'obbligo e la legittimazione allo svolgimento delle attività di direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione delle opere progettate;

CONSIDERATO che, non disponendo la Stazione Appaltante del necessario personale e non avendo sortito effetti sia l'atto di interpello rivolto al personale della Regione Siciliana sia la richiesta rivolta al Comune di Palermo, relativi all'individuazione della figura di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, sussistono le condizioni per l'affidamento della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al *"progettista incaricato"*, SAI s.r.l., ai sensi del combinato disposto degli artt. 111 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sopra richiamati;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2 del 10.01.2019 nel comunicare a SAI s.r.l. che la Stazione Appaltante intendeva valutare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (affidamento al progettista della D.L. ed attività correlate), ha chiesto alla società di che trattasi di voler fornire la documentazione necessaria per la verifica;

CONSIDERATO che SAI s.r.l. con nota prot. 487/2019 del 11.01.2019, acquisita al protocollo della Struttura al n. 9 del 14.01.2019, ha trasmesso la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che in merito al progetto di che trattasi, la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, con nota n. 230/S15.4 del 16.01.2019 di rinnovo del parere originariamente reso con prot. 432/VIII del 24.01.2011, ha prescritto che tutte le attività di scavo e di movimento terre siano svolte alla presenza costante e continua di un archeologo, messo a disposizione dalla D.L. e che opererà in stretto collegamento funzionale con la Unità Operativa 5 per i Beni archeologici della citata Soprintendenza;

CONSIDERATO che in conseguenza di ciò è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Acqua e Rifiuti e su quello del Dipartimento della Funzione Pubblica apposito atto di interpello prot. 78 del 08.04.2019, esteso a tutto il personale della Regione Siciliana, per la ricerca di un archeologo cui affidare i compiti derivanti dalla prescrizione della Soprintendenza di Palermo;

CONSIDERATO che detto atto di interpello è andato deserto;

CONSIDERATO che nel quadro economico del progetto esecutivo approvato le competenze per direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, calcolate secondo le disposizioni del D.M. 17/06/2016, ascendono ad un importo complessivo di €.237.561,86 (al netto di IVA e CNPAIA) per come di seguito riportato:

Voci Q.E.	Attività	Importi (€)
B.3	Direzione Lavori e relativo Ufficio D.L.	162.946,42
B.3	Misura e contabilità	13.600,41
B.5	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	61.015,03
	Totale	237.561,86

CONSIDERATO che in un'ottica di affidamento della D.L. e C.S.E. a norma degli artt. 111 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio generale di economicità della Pubblica Amministrazione, con nota prot. 143 del 17.06.2019 è stato chiesto a SAI s.r.l. di acquisire la disponibilità della società stessa allo svolgimento delle attività di D.L. e C.S.E., inclusa la consulenza archeologica espletata a cura di soggetto professionale dotato di adeguato titolo professionale ed esperienza specifica nel settore (ancorchè non prevista nel quadro economico di progetto approvato), sulla base di una proposta economica che contemplasse un significativo ribasso rispetto all'importo complessivo di €.237.561,86 comprensivo di rimborso spese e compensi accessori, con la sola esclusione degli oneri previdenziali e dell'IVA;

VISTA la nota prot. 642/2019 del 26.06.2019 con la quale SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l., con sede in Palermo in Via A. Borrelli n. 50 – Cod. Fisc. e P.IVA 04997110822, in riscontro alla richiesta di cui sopra, ha formulato proposta economica per un importo complessivo di €.197.500,00 oltre IVA e Oneri previdenziali, per la costituzione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, così composto:

- Direttore dei Lavori;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- N. 1 Direttore operativo;
- N. 1 Ispettore di cantiere;
- N. 1 Archeologo classico per attività di sorveglianza archeologica richiesta dalla Soprintendenza ai Beni CC. e AA. di Palermo.

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che al comma 2 recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

CONSIDERATO che per quanto sopra è possibile procedere, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 111 comma 1 terzo periodo e 157 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto del servizio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e di consulenza archeologica;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

Di procedere all'affidamento delle attività di Direttore dei Lavori, Ufficio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Consulenza archeologica dei lavori di realizzazione del *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"* individuando i seguenti elementi del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- **Oggetto:** Incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione comprensivo di Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, n. 1 Direttore Operativo, n. 1 Ispettore di Cantiere nonchè di n. 1 archeologo classico per la consulenza archeologica;
- **Procedura:** Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 111 comma 1 terzo periodo e 157 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al *"progettista incaricato"*, SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con sede in Palermo in Via A. Borrelli n. 50 – Cod. Fisc. e P.IVA 04997110822,
- **Importo del contratto:** € 197.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali.

Art. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla definizione di quanto necessario ai fini del perfezionamento dell'incarico;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte di SAI s.r.l. dei prescritti requisiti ed è da intendersi adottato sotto clausola risolutiva per quanto disposto dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Art. 4

La copertura finanziaria dell'intero intervento (€5.303.500,00) è assicurata da:

- DDS n. 1737 del 24.12.2018 di impegno della somma di **€5.743,76;**
- DDG n. 666 del 13.06.2019 di prenotazione d'impegno della somma di **€4.297.756,24;**
- Fondi AMAP s.p.a. per l'importo di **€1.000.000,00;**

Art. 5

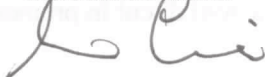
Di trasmettere la presente Disposizione, repertoriata, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n. 9.

Art. 6

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

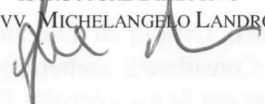
ING. MARIO CASSARÀ



IL COMPONENTE DELLA STRUTTURA DI
SUPPORTO/ UNITÀ DI STAFF N. 4 DEL D.A.R.

ISTRUTTORE DIRETTIVO

AVV. MICHELANGELO LANDRO



IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI
ING. SALVATORE COCINA

